

M&G (Lux) Optimal Income Fund Classe A in EUR – Azioni ad accumulazione

Scheda prodotto al 29 febbraio 2024

Comunicazione di marketing

Descrizione del fondo

Il fondo mira a generare una combinazione di crescita del capitale e reddito che fornisca un rendimento basato sull'esposizione a flussi di reddito ottimali nei mercati degli investimenti, applicando al contempo criteri ambientali, sociali e di governance (ESG). Il fondo cerca di effettuare tali investimenti adottando un approccio di esclusione, come descritto nel prospetto. In genere, almeno il 50% del portafoglio è investito in un'ampia gamma di titoli a reddito fisso di qualsiasi qualità creditizia e di qualsiasi paese, compresi i mercati emergenti, e denominati in qualsiasi valuta. Il gestore del fondo seleziona gli investimenti laddove identifica le migliori opportunità, in base alla valutazione di una combinazione di fattori macroeconomici, patrimoniali, settoriali e relativi ai singoli titoli. Il gestore può inoltre detenere fino al 20% del portafoglio in azioni societarie quando ritiene che queste offrano un valore migliore rispetto alle obbligazioni. Il periodo di detenzione raccomandato del fondo è di cinque anni. In normali condizioni di mercato, la leva finanziaria media prevista del fondo, ossia quanto può aumentare la propria posizione d'investimento assumendo prestiti di denaro o utilizzando derivati, è pari al 200% del suo valore patrimoniale netto.

Principali rischi associati a questo fondo

Con riferimento a eventuali performance passate riportate, si prega di notare che non sono indicative dei risultati futuri. Il valore e il reddito degli asset del fondo potrebbero diminuire così come aumentare, determinando movimenti al rialzo o al ribasso del valore dell'investimento. Non vi è alcuna garanzia che l'obiettivo del fondo verrà realizzato ed è possibile che non si riesca a recuperare l'importo iniziale investito.

Gli investimenti in obbligazioni sono influenzati da tassi d'interesse, inflazione e rating di credito. È possibile che gli emittenti delle obbligazioni non paghino gli interessi o non rimborsino il capitale. Tutte queste eventualità possono ridurre il valore delle obbligazioni detenute dal fondo.

Le obbligazioni ad alto rendimento comportano solitamente un rischio maggiore che gli emittenti delle obbligazioni non siano in grado di pagare gli interessi o rimborsare il capitale.

Il fondo può fare ricorso a derivati per trarre vantaggio da un aumento o da un calo imprevisti del valore di un'attività. Se il valore di un'attività subisce una variazione imprevista, il fondo subirà una perdita. L'utilizzo di derivati da parte del fondo può essere ampio e superare il valore del suo patrimonio (leva finanziaria). L'effetto che ne deriva è un'amplificazione delle perdite e degli utili, con conseguenti maggiori fluttuazioni di valore del fondo.

L'investimento nei mercati emergenti comporta un rischio di perdita maggiore riconducibile, tra gli altri fattori, a rischi economici, valutari, di liquidità e regolamentari. Potrebbero sorgere delle difficoltà di acquisto, vendita, custodia o valutazione degli investimenti in tali paesi.

Il fondo è esposto a varie valute. Al fine di minimizzare, ma non sempre eliminare del tutto, l'impatto delle fluttuazioni dei tassi di cambio si fa ricorso a derivati.

Investire in questo fondo significa acquisire quote o azioni di un fondo e non di una determinata attività sottostante come un immobile o le quote di una società, in quanto queste rappresentano soltanto le attività sottostanti detenute dal fondo. Altri fattori di rischio attinenti sono riportati nel Prospetto del fondo.

Cose da sapere

Per questo Fondo è consentito un ampio ricorso ai derivati.

Le performance sono indicate nella valuta della classe di azioni, che può differire dalla valuta locale. Di conseguenza, il rendimento può aumentare o diminuire in base alle fluttuazioni valutarie.

Esposizione valutaria (%)

	Fondo
Euro	99,6
Dollari USA	0,4
Sterlina britannica	0,0
Dollaro neozelandese	0,0
Rand sudafricano	0,0
Dollaro australiano	0,0
Dollaro di Singapore	0,0
Franco Svizzero	0,0

Duration per valuta e asset class (anni)

	Fondo	Futures	Swap	Netto
Euro	2,4	-0,6	0,0	1,8
Sterlina britannica	3,0	0,0	-1,4	1,6
Dollari USA	2,5	1,4	-0,2	3,7
Altri	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	7,9	0,8	-1,6	7,1

Informazioni chiave

Gestore	Richard Woolnough, Stefan Isaacs
Direzione del gestore del fondo da ISIN	20 aprile 2007 LU1670724373
Data di lancio del fondo	05 settembre 2018
Lancio della classe di azioni	07 settembre 2018
Dimensioni del fondo (Mio.)	€ 9.408,63
Tipo di fondo	SICAV
Indice di riferimento	1/3 Bloomberg Global Agg Corporate Index EUR Hedged, 1/3 Bloomberg Global High Yield Index EUR Hedged, 1/3 Bloomberg Global Treasury Index EUR Hedged
Settore	Settore Morningstar Bilanciati Prudenti EUR - Globali
Numero di emittenti	258
Duration modificata (anni)	7,12
Classificazione Articolo SFDR	8

Mandato del gestore include il periodo di gestione di un OEIC equivalente autorizzato nel Regno Unito. Per ulteriori dettagli, consultare la sezione "Informazioni importanti" alla fine di questo documento.

Oneri

Massima spesa di sottoscrizione	4,00%
Spese correnti	1,34%

Profilo di rischio e di rendimento



Il summationato indicatore di rischio e di rendimento si basa su dati storici e pertanto potrebbe non costituire un'indicazione affidabile circa il profilo di rischio futuro di questa classe di azioni. Questa Classe di azioni è classificata nella categoria di rischio 4 in quanto il suo Valore patrimoniale netto ha dimostrato storicamente aumenti e diminuzioni di valore medi.

Rating del fondo al 29 febbraio 2024

Morningstar Medalist Rating™	% analyst-driven
 Bronze	100
	% copertura dati
	100

Morningstar Overall rating **★★★**
Fonte di tutti i rating Morningstar: Morningstar

I rating non devono essere considerati come una raccomandazione.

Contattaci

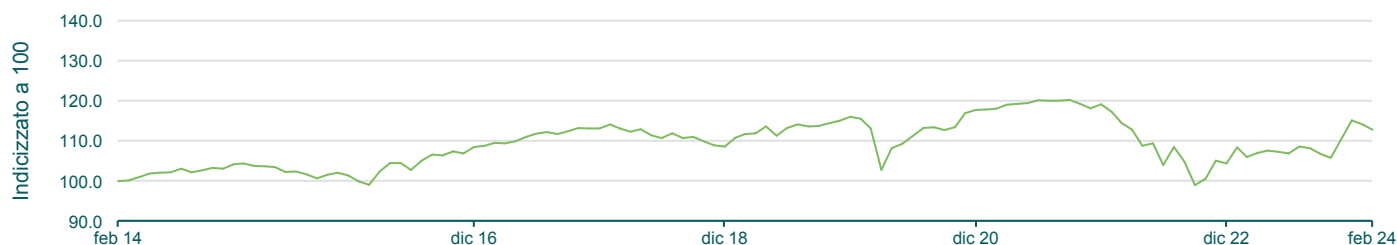
Italia
www.mandg.com/investments/it

Le performance registrate in passato non costituiscono necessariamente un'indicazione di analoghe performance future.

Rendimento annuale (10 anni)

Da	Da inizio anno a fine trimestre	01/03/23	01/03/22	01/03/21	01/03/20	01/03/19	01/03/18	01/03/17	01/03/16	01/03/15	01/03/14
A		29/02/24	28/02/23	28/02/22	28/02/21	29/02/20	28/02/19	28/02/18	28/02/17	29/02/16	28/02/15
■ Euro A accumulazione	10,2%	6,4%	-7,4%	-3,0%	4,3%	1,3%	-1,3%	3,3%	10,5%	-5,1%	4,4%
■ Indice di riferimento	7,3%	5,8%	-9,8%	-3,3%	1,8%	6,5%	-	-	-	-	-

Performance su 10 anni



— Euro A accumulazione (112,8)

Indice di riferimento: Fino al 24 agosto 2021 il nome del benchmark era 1/3 Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index EUR Hedged, 1/3 Bloomberg Barclays Global High Yield Index EUR Hedged, 1/3 Bloomberg Barclays Global Treasury Index EUR Hedged.

Il benchmark è un comparatore rispetto al quale è possibile misurare la performance del fondo. L'indice composito è stato scelto come benchmark del fondo in quanto riflette al meglio l'ambito della sua politica d'investimento. Il benchmark viene utilizzato esclusivamente per misurare le performance del fondo e non vincola la costruzione del portafoglio.

Il fondo viene gestito attivamente. Il gestore degli investimenti ha la completa libertà di scegliere quali investimenti acquistare, detenere e vendere nel fondo. Le partecipazioni del fondo possono discostarsi in misura significativa dagli elementi costitutivi del benchmark. Il benchmark non è un benchmark ESG e non è in linea con i Criteri ESG.

I risultati ottenuti prima del 7 settembre 2018 sono quelli della Classe A-H in EUR di M&G Optimal Income Fund (OEIC autorizzato nel Regno Unito), confluito in questo fondo in data 8 marzo 2019. Le spese e le aliquote fiscali potrebbero essere diverse.

L'indice composito è stato introdotto come benchmark del fondo il 7 settembre 2018.

Fonte: Morningstar, Inc e M&G, al 29 febbraio 2024. I rendimenti sono calcolati su base price-to-price con reddito reinvestito. I rendimenti dell'indice di riferimento sono riportati in EUR.

Grafici di rendimento © 2024 Morningstar Inc., Tutti i diritti sono riservati. Le informazioni contenute nel presente documento: (1) sono di proprietà di Morningstar e/o dei suoi fornitori di contenuti; (2) non possono essere copiate o distribuite e (3) non può essere fornita alcuna garanzia che siano accurate, complete o tempestive. Morningstar o i suoi fornitori di contenuti non sono responsabili di eventuali danni o perdite derivanti dall'utilizzo di queste informazioni.

Codici fondo e oneri applicabili

Classe di azioni	ISIN	Bloomberg ticker	Valutaria	Lancio della classe di azioni	Spese correnti	Rendimento da distribuzione	Rendimento sottostante	Investimento minimo iniziale	Investimento integrativo minimo
Euro A Acc.	LU1670724373	MGOIEAA LX	EUR	07/09/2018	1,34%	-	3,66%	€1.000	€75
Euro A Dis.	LU1670724456	MGOIEAD LX	EUR	07/09/2018	1,34%	4,92%	3,66%	€1.000	€75
Euro B Acc.	LU1670724530	MGLOEBA LX	EUR	07/09/2018	1,84%	-	3,16%	€1.000	€75
Euro B Dis.	LU1670724613	MGLOEBD LX	EUR	07/09/2018	1,83%	4,92%	3,16%	€1.000	€75
Euro C Acc.	LU1670724704	MGOIECA LX	EUR	07/09/2018	0,84%	-	4,16%	€500.000	€50.000
Euro C Dis.	LU1670724886	MGOIECD LX	EUR	07/09/2018	0,84%	4,92%	4,16%	€500.000	€50.000
Euro CI Acc.	LU1797814339	MOIECIA LX	EUR	07/09/2018	0,80%	-	4,20%	€500.000	€50.000
Euro CI Dis.	LU1797814412	MOIECID LX	EUR	17/12/2018	0,80%	4,92%	4,20%	€500.000	€50.000

Gli importi delle spese correnti indicati sopra includono i costi diretti del fondo, quali la commissione di gestione annua, le spese di custodia e le spese di amministrazione, ma non i costi di transazione. Essi sono basati sulle spese per il periodo che si chiude in data 31 dicembre 2023. * Gli importi delle spese correnti qui indicati sono stime. La relazione annuale del Fondo per ciascun esercizio finanziario includerà i dettagli delle spese esatte.

Si prega di notare che non tutte le classi di azioni sopraelencate sono necessariamente disponibili nel proprio Paese di appartenenza. Per maggiori informazioni relative ai rischi connessi al presente fondo e alle classi di azioni disponibili per i vari prodotti e le varie tipologie di investitori, si prega di consultare le Informazioni importanti per gli investitori e il rispettivo Prospetto del fondo.

Ripartizione settoriale (%)

	Escl. Derivati	Short (via CDS)	Long (via CDS)	Netto
Sovrani	34,6	0,0	0,0	34,6
Bancari	17,9	0,0	0,0	17,9
Assicurazioni	4,7	0,0	0,0	4,7
Servizi di pubblica utilità	4,5	0,0	0,0	4,5
Covered bond	3,8	0,0	0,0	3,8
Sovrani esteri	3,7	-2,0	0,0	1,8
Telecomunicazioni	2,5	0,0	0,0	2,5
Energia	2,3	0,0	0,0	2,3
Servizi finanziari	2,2	0,0	0,0	2,2
Garantiti da asset	2,0	0,0	0,0	2,0
Investimento immobiliare	1,6	0,0	0,0	1,6
Tecnologia ed elettronica	1,4	0,0	0,0	1,4
Mezzi di comunicazione	1,4	0,0	0,0	1,4
Obbligazioni sopranazionali	1,3	0,0	0,0	1,3
Trasporti	1,1	0,0	0,0	1,1
Beni strumentali	1,0	0,0	0,0	1,0
Tempo libero	0,9	0,0	0,0	0,9
Agenzie	0,8	0,0	0,0	0,8
Retail	0,7	0,0	0,0	0,7
Industria di base	0,6	0,0	0,0	0,6
Beni di consumo	0,6	0,0	0,0	0,6
Governativi garantiti	0,5	0,0	0,0	0,5
Automobili	0,5	0,0	0,0	0,5
Salute	0,4	0,0	0,0	0,4
Garantiti da ipoteche commerciali	0,4	0,0	0,0	0,4
Azionario	0,3	0,0	0,0	0,3
Servizi	0,1	0,0	0,0	0,1
Futures	0,0	0,0	0,0	0,0
Indici High Yield	1,2	0,0	14,4	15,5
Liquidità	7,3	0,0	0,0	7,3

Ripartizione delle attività (%)

	Escl. Derivati	Short (via CDS)	Long (via CDS)	Netto
Titoli di stato	38,4	-2,0	0,0	36,4
Obbligazioni societarie investment grade	39,9	0,0	0,0	39,9
Tasso fisso	39,9	0,0	0,0	39,9
Tasso variabile	0,0	0,0	0,0	0,0
Indicizzati	0,0	0,0	0,0	0,0
CDS e Indici	0,0	0,0	0,0	0,0
Obbligazioni societarie high yield	8,0	0,0	14,4	22,4
Tasso fisso	6,9	0,0	0,0	6,9
Tasso variabile	0,0	0,0	0,0	0,0
Indicizzati	0,0	0,0	0,0	0,0
CDS e Indici	1,2	0,0	14,4	15,5
Titoli cartolarizzati	6,2	0,0	0,0	6,2
Titoli azionari	0,3	0,0	0,0	0,3
Altri	0,0	0,0	0,0	0,0
Liquidità	7,3	0,0	0,0	7,3

Ripartizione geografica (%)

	Escl. Derivati	Short (via CDS)	Long (via CDS)	Netto
Stati Uniti d'America	27,0	0,0	0,0	27,0
Regno Unito	24,1	0,0	0,0	24,1
Francia	11,5	0,0	0,0	11,5
Italia	4,2	0,0	0,0	4,2
Germania	3,5	0,0	0,0	3,5
Spagna	3,4	0,0	0,0	3,4
Paesi Bassi	1,9	0,0	0,0	1,9
Canada	1,8	0,0	0,0	1,8
Altri	14,1	-2,0	0,0	12,2
Indici High Yield	1,2	0,0	14,4	15,5
Liquidità	7,3	0,0	0,0	7,3

Ripartizione del credito (%)

	Escl. Derivati	Short (via CDS)	Long (via CDS)	Netto
AAA	4,7	0,0	0,0	4,7
AA	36,8	0,0	0,0	36,8
A	9,2	0,0	0,0	9,2
BBB	32,3	0,0	0,0	32,3
BB	6,7	-2,0	7,4	12,1
B	2,0	0,0	7,0	9,1
CCC	0,4	0,0	0,0	0,4
CC	0,0	0,0	0,0	0,0
C	0,0	0,0	0,0	0,0
D	0,0	0,0	0,0	0,0
Senza rating	0,5	0,0	0,0	0,5
Liquidità	7,3	0,0	0,0	7,3

Maggiori emittenti (esclusi titoli di Stato e indici CDS, %)

	Fondo
Electricite de France	1,4
European Union	1,3
JP Morgan	1,2
Wells Fargo & Company	1,0
Lloyds Banking Group	1,0
Banco Santander	1,0
Nationwide Building Society	0,9
Morgan Stanley	0,9
Apple	0,9
BNP Paribas	0,9

Ripartizione per scadenza (%)

	Escl. Derivati
0 - 1 anni	0,2
1 - 3 anni	4,0
3 - 5 anni	17,2
5 - 7 anni	22,2
7 - 10 anni	16,5
10 - 15 anni	7,3
>15 anni	25,0
Liquidità	7,3
Altri	0,4

Approccio all'investimento responsabile

	Si	No	n.a.
Integrazione ESG	✓		
Specifiche ESG aggiuntive	✓		
Esclusioni	✓		
Munizioni a grappolo e mine terrestri antipersona	✓		
Altre esclusioni o limitazioni	✓		
Voto	✓		
Coinvolgimento	✓		

Si rimanda al glossario per una spiegazione più dettagliata di questi termini.

Metriche climatiche

	Intensità di carbonio media ponderata	Copertura per ponderazione del portafoglio (%)
Euro A accumulazione	66,04	88,50%
Indice di riferimento	240,50	85,07%

Fonte: MSCI

Esposizione alle obbligazioni ESG

	Esposizione (%)
Fondo	3,2

Imprese più sostenibili, meglio gestite e meno dannose - Analisi MSCI

	Punteggio ambientale	Punteggio sociale	Punteggio della governance	Punteggio complessivo	Overall Rating	Copertura MSCI (%)
Fondo	6,5	6,0	6,0	6,6	A	99,1
Indice di riferimento	5,8	5,7	5,8	5,9	A	94,2

Glossario standard ESG

Coinvolgimento: interazione con il management delle società su vari aspetti finanziari e non finanziari, inclusi i temi ESG. Il coinvolgimento permette agli investitori di comprendere meglio il modo in cui la società opera e interagisce con i rispettivi portatori di interessi, ma anche di fornire consigli e influenzare il comportamento della società e la gestione degli adempimenti informativi laddove opportuno.

Esclusioni: regole che vietano o limitano l'investimento in alcune società, in base al settore in cui operano o ad altri criteri specifici, per esempio la rilevata violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite in materia di diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione.

Esercizio dei diritti di voto: in qualità di comproprietari di una società, gli azionisti hanno il diritto di votare sulle

risoluzioni proposte durante l'assemblea generale annuale. Tali risoluzioni riguardano la rielezione dei consiglieri, la retribuzione dei dirigenti e la strategia aziendale, ma talvolta anche proposte avanzate dagli azionisti.

Integrazione ESG: l'inclusione esplicita e sistematica dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'analisi e nelle decisioni di investimento. Sottende un approccio di investimento responsabile e, a nostro avviso, permette agli investitori di gestire il rischio in modo più efficace, ottenendo performance sostenibili nel lungo periodo.

Specifiche ESG aggiuntive: nel contesto di M&G, alcuni fondi sono gestiti perseguendo un esplicito obiettivo o risultato ESG oppure in base a criteri ESG specifici e a tal fine prevedono una serie di esclusioni minime.

Spiegazione delle nostre metriche climatiche

L'intensità di carbonio media ponderata (WACI, dall'inglese Weighted Average Carbon Intensity) è la metrica utilizzata per valutare le emissioni di carbonio dei nostri fondi. Misura la quantità di CO₂ emessa per ogni milione di dollari di vendite da ciascuna delle società in cui il fondo investe. Tale metrica può essere utilizzata per determinare il probabile effetto di un'azienda sull'ambiente. Può essere utilizzata anche per confrontare l'impatto ambientale di aziende diverse o per comparare queste ultime rispetto al mercato in senso ampio o al benchmark del fondo. Tuttavia, questa metrica non tiene conto delle differenze tra le caratteristiche del carbonio nei diversi settori. La metrica WACI è uno dei numerosi punti dati relativi alle emissioni di gas serra e ciascuno di essi presenta un diverso aspetto dell'analisi dell'impatto sul clima. M&G ha selezionato questa metrica poiché particolarmente adatta ai fondi multi-attivo, azionari e a reddito fisso ed è in linea con le raccomandazioni delle Taskforce for Climate Related Financial Disclosures (TCFD). Si è inoltre scelto di allinearsi all'obiettivo di trasparenza del gruppo M&G in merito alla divulgazione dei dati sulle emissioni dannose per il clima.

Al momento, M&G si serve di MSCI come principale fornitore terzo di dati relativi all'intensità di carbonio, poiché riteniamo che offra la copertura più ampia disponibile. Come per qualsiasi raccolta di dati di massa, esistono limitazioni metodologiche, anche per MSCI. Ci impegniamo al massimo per verificare i dati e stiamo attualmente progettando degli strumenti che utilizzeranno varie fonti di dati per raggruppare e tracciare le emissioni di carbonio dei nostri fondi.

A scanso di dubbi, resta inteso che il presente fondo non è gestito perseguendo un obiettivo relativo alle emissioni di carbonio; il benchmark WACI (laddove presente) è stato incluso solo a scopo informativo.

Spiegazione di altri indicatori di sostenibilità

Imprese più sostenibili, meglio gestite e meno dannose – Analisi MSCI

La tabella "Analisi MSCI" mostra il punteggio ESG medio ponderato del portafoglio che utilizza MSCI rispetto al benchmark del fondo o all'indice indicato, come riportato nel Prospetto del fondo.

La tabella "Esposizione alle obbligazioni ESG" illustra la percentuale del portafoglio investita in obbligazioni ESG, quali obbligazioni verdi, obbligazioni sociali, obbligazioni di transizione, obbligazioni di sostenibilità oppure obbligazioni legate alla sostenibilità.

Informazioni importanti

A decorrere da novembre 2023, le nostre relazioni vengono redatte utilizzando il nostro registro contabile interno (internal accounting book of record, o ABOR) in luogo del registro degli investimenti (investment book of record, o IBOR), utilizzato per la stesura delle relazioni fino a ottobre 2023.

In data 8 marzo 2019, gli asset non in sterline di M&G Optimal Income Fund, OEIC autorizzato nel Regno Unito lanciato l'8 dicembre 2006, sono confluiti tramite fusione in M&G (Lux) Optimal Income Fund, SICAV di diritto lussemburghese lanciata il 5 settembre 2018. La SICAV è amministrata dallo stesso gestore dell'OEIC con la medesima strategia di investimento.

La modalità con la quale riportiamo i nostri FRN è cambiata al fine di classificare la cedola in modo più accurato; ciò potrebbe tradursi in variazioni dell'allocazione percentuale.

M&G (Lux) Optimal Income Fund è un comparto di M&G (Lux) Investment Funds 1.

Classificazione Articolo SFDR: fondo dell'Articolo 8. La decisione di investire in questo fondo deve basarsi su tutti gli obiettivi e le caratteristiche e non solo sui suoi obiettivi e caratteristiche non finanziari.

The Morningstar Medalist Rating™. © 2024 Morningstar. Tutti i diritti riservati. Morningstar e i relativi fornitori di contenuti declinano ogni responsabilità per eventuali perdite o danni derivanti da qualsivoglia utilizzo di queste informazioni. I rating non sono da intendersi come una raccomandazione.

Morningstar Overall Rating in base alle azioni di Euro Class A del fondo. Copyright © 2024 Morningstar UK Limited. Tutti i diritti riservati. I rating non sono da intendersi come una raccomandazione.

Queste informazioni non costituiscono un'offerta o una sollecitazione di offerta per l'acquisto di azioni di investimento di uno dei Fondi qui citati. Gli acquisti relativi a un Fondo devono basarsi sul Prospetto Informativo corrente. Copie gratuite degli Atti Costitutivi, dei Prospetti Informativi dei Documenti contenenti le Informazioni Chiave (KID) e delle Relazioni annuali e semestrali sono disponibili in inglese o italiano presso M&G Luxembourg S.A. Tali documenti sono disponibili anche sul sito www.mandg.com/investments/private-investor/it-it

Prima della sottoscrizione gli investitori devono leggere il Documento contenente le Informazioni Chiave e il Prospetto informativo, che illustrano i rischi di investimento associati a questi fondi e che descrivono i diritti degli investitori. Le informazioni qui contenute non sostituiscono una consulenza indipendente in materia di investimenti. M&G Luxembourg S.A. può decidere di terminare gli accordi presi per la commercializzazione in base al nuovo processo di revoca della notifica della direttiva sulla distribuzione transfrontaliera.

Informazioni sulla gestione dei reclami ed una sintesi dei diritti degli investitori sono disponibili in italiano presso www.mandg.com/investments/private-investor/it-it/complaints-dealing-process.

Questa attività di marketing è pubblicata da M&G Luxembourg S.A. Sede legale: 16, boulevard Royal, L 2449, Luxembourg.

Glossario

Il presente glossario fornisce una spiegazione dei termini utilizzati in questa scheda prodotto e nel resto della nostra documentazione.

Agenzia di rating: Società che analizza la solidità finanziaria degli emittenti di titoli a reddito fisso (obbligazioni) e attribuisce un rating al loro debito. Alcuni esempi: Standard & Poor's, Moody's e Fitch.

Asset allocation: Allocazione delle attività di un portafoglio a seconda della tolleranza al rischio e degli obiettivi di investimento.

Attività materiali: Un elemento di valore che ha un'esistenza tangibile; per esempio contanti, attrezzature, giacenze o beni immobili. Le attività materiali possono anche riferirsi ai valori mobiliari, come le azioni di società o i titoli a reddito fisso.

Azione: Una partecipazione azionaria in un'impresa, di solito sotto forma di titolo. Prende anche il nome di Titolo azionario. Le azioni offrono agli investitori la partecipazione ai potenziali utili della società, ma anche il rischio di perdere tutti i loro investimenti in caso di fallimento dell'impresa.

Azioni a distribuzione: Una tipologia di azione in cui le distribuzioni (dette anche dividendi) vengono pagate in contanti alla data di pagamento.

Azioni ad accumulazione: Un tipo di azione in cui eventuali distribuzioni vengono automaticamente reinvestite e si riflettono nel valore delle azioni.

Benchmark di riferimento (Comparativo): I gestori del fondo scelgono il benchmark, che può essere un indice o un settore, come termine di paragone per il confronto delle performance del fondo, ma non sono obbligati a replicarne la composizione. Il benchmark non viene utilizzato per altri scopi, come, ad esempio, per servire da riferimento nel calcolo delle commissioni legate al rendimento.

Benchmark Target: Un benchmark, come un indice o un settore, che i gestori di un fondo intendono eguagliare o sovraperformare. I gestori hanno la libertà di scegliere i titoli e la strategia per farlo.

Benchmark vincolante: Il portafoglio deve replicare i titoli contenuti nel benchmark e le relative ponderazioni. Il benchmark può essere un indice o un settore. A seconda del mandato del fondo, i gestori possono replicare le posizioni direttamente oppure tramite derivati, strumenti il cui valore è derivato da quello di un titolo sottostante o di un insieme di titoli.

Benchmark: Misura, come un indice o un settore, rispetto al quale viene valutata la performance di un portafoglio.

Cedola: Gli interessi corrisposti dallo Stato o dalla società che ha ottenuto un prestito vendendo obbligazioni. Di solito si tratta di un importo fisso, calcolato in percentuale sul prestito totale ed erogato a intervalli regolari.

Classe di azioni: Tipologia di azioni di fondi detenute dagli investitori in un fondo (le classi di azioni differiscono in base al livello delle commissioni e/o ad altre caratteristiche come la copertura del rischio di cambio). Ogni fondo M&G ha diverse classi di azioni, come A, R e I. Ognuna di esse ha un diverso livello di costi e un diverso importo minimo di investimento. I dettagli sui costi e sugli importi di investimento minimo sono disponibili nel Prospetto del fondo.

Copertura classe di azioni: Attività intraprese in relazione alle azioni coperte per mitigare l'impatto sull'andamento dei tassi di cambio tra l'esposizione valutaria del fondo e la valuta scelta dall'investitore.

Copertura: Un metodo per ridurre i rischi inutili o indesiderati.

Credit Default Swap (CDS): Un contratto di tipo simil-assicurativo che consente ad un investitore di trasferire il rischio di insolvenza ("default") di un'obbligazione ad un altro investitore. L'acquirente del CDS paga premi regolari al venditore, che deve rimborsare l'acquirente in caso di default dell'obbligazione sottostante. Un CDS è un tipo di derivato: uno strumento finanziario il cui valore e prezzo dipende dall'attività sottostante.

Data di pagamento: La data in cui il fondo verserà la distribuzioni agli investitori, di solito l'ultimo giorno lavorativo del mese.

Data Ex Dividendo, Data di Stacco O Data XD: La data a partire dalla quale le distribuzioni dichiarate appartengono ufficialmente agli investitori sottostanti. Alla Data XD, il prezzo dell'azione di solito scende dell'importo pari al dividendo, riflettendo l'avvenuto esborso.

Derivati: Strumenti finanziari il cui valore e prezzo dipendono da una o più attività sottostanti. I derivati possono essere utilizzati per acquisire esposizione a, o per contribuire a proteggere contro le variazioni previste del valore degli investimenti sottostanti. I derivati possono essere negoziati su una borsa valori regolamentata o direttamente tra due parti ("over the counter").

Duration: Misura della sensibilità di un titolo a reddito fisso (obbligazione) o di un fondo obbligazionario alle variazioni dei tassi di interesse. Quanto più lunga è la duration di un'obbligazione o di un fondo obbligazionario, tanto più è sensibile all'andamento dei tassi di interesse.

Economia o mercato emergente: Paese che si sta mettendo al passo rispetto alle economie sviluppate, caratterizzato da una rapida crescita e da una crescente industrializzazione. Gli investimenti nei mercati emergenti sono generalmente considerati più rischiosi di quelli nei mercati sviluppati.

Esposizione: La percentuale di un fondo investita in un particolare titolo azionario/a reddito fisso/indice, settore/regione, solitamente espressa in percentuale del fondo complessivo.

Gilt: Titoli a reddito fisso emessi dal governo del Regno Unito. Si chiamano Gilt perché un tempo venivano emessi su carta con dettagli dorati.

Importo delle spese correnti: L'importo delle spese correnti rappresenta i costi operativi che gli investitori possono ragionevolmente aspettarsi di dover pagare in circostanze normali.

Indice dei Prezzi al Consumo (CPI): Indice utilizzato per misurare l'inflazione o il tasso di variazione dei prezzi di un paniere di beni e servizi acquistati dalle famiglie. Il contenuto del paniere è pensato per essere rappresentativo di prodotti e servizi per i quali i consumatori spendono in genere il loro denaro e che sono aggiornati regolarmente.

Indice dei Prezzi al Dettaglio (RPI): Un indice di inflazione del Regno Unito che misura il tasso di variazione dei prezzi di un paniere di beni e servizi nel Regno

Unito, comprese le rate dei mutui ipotecari e le imposte comunali.

Investment Association (IA): L'organismo commerciale del Regno Unito che rappresenta i gestori di fondi. Lavora in sinergia con i gestori degli investimenti, mantenendo i contatti con il governo su questioni fiscali e normative, e mira anche ad aiutare gli investitori a comprendere il settore e le opzioni di investimento a loro disposizione.

Leva finanziaria: Relativamente a un'impresa, il "leverage" o leva finanziaria costituisce il livello di indebitamento di un'impresa rispetto al suo attivo patrimoniale. Un'impresa con un indebitamento significativamente superiore al patrimonio è considerata un'impresa leveraged. Può anche riferirsi a un fondo che prende in prestito denaro o utilizza strumenti derivati per accrescere una posizione di investimento.

Mezzi equivalenti al contante: Depositi o investimenti con caratteristiche simili al contante.

Modified duration: Misura della sensibilità di un'obbligazione, o di un fondo obbligazionario, alle variazioni dei tassi di interesse, espressa in anni. Quanto più lunga è la duration di un'obbligazione o di un fondo obbligazionario, tanto più è sensibile all'andamento dei tassi di interesse.

Net cash: Depositi o investimenti con caratteristiche simili al contante.

Obbligazione: Un prestito sotto forma di titolo, di solito emesso da un governo o da una società. Normalmente paga un tasso di interesse fisso (definito anche cedola) per un determinato lasso di tempo, al termine del quale viene rimborsato l'importo iniziale del prestito.

Obbligazione a tasso variabile (FRN): Titoli i cui interessi attivi (reddito) vengono periodicamente adeguati in funzione della variazione di un tasso di interesse di riferimento.

Obbligazioni ad alto rendimento: Prestiti assunti sotto forma di titoli a reddito fisso emessi da società con un basso rating creditizio secondo un'agenzia di rating riconosciuta. Sono considerati a maggior rischio di insolvenza rispetto a titoli a reddito fisso di migliore qualità, con un rating più elevato, ma hanno il potenziale di procurare compensi più elevati. Insolvenza ("default") significa che l'emittente di un'obbligazione non è in grado di pagare gli interessi o di rimborsare l'importo iniziale preso a prestito alla scadenza del titolo.

Obbligazioni convertibili: Titoli a reddito fisso (obbligazioni) che possono essere scambiati con importi predeterminati di azioni di società in determinati momenti del loro ciclo di vita.

Obbligazioni in valuta locale: Obbligazioni denominate nella valuta del paese dell'emittente, piuttosto che in una valuta forte internazionale oggetto di scambi intensi, come il dollaro USA. Il valore delle obbligazioni in valuta locale tende a fluttuare più di quello delle obbligazioni emesse in valuta forte, in quanto tali valute tendono ad essere meno stabili.

Obbligazioni indicizzate: Titoli a reddito fisso per cui l'importo del prestito e i pagamenti degli interessi sono rettificati in linea con l'inflazione per tutta la durata del titolo. Denominati anche obbligazioni indicizzate all'inflazione.

Obbligazioni investment grade: Titoli a reddito fisso emessi da un governo o da una società con un rating medio o alto secondo un'agenzia di rating riconosciuta. Sono considerati a minor rischio di insolvenza rispetto a quelli emessi da emittenti con rating inferiori. Insolvenza ("default") significa che un debitore non è in grado di pagare gli interessi o di rimborsare l'importo iniziale dell'investimento alla scadenza del titolo.

Obbligazioni societarie: Titoli a reddito fisso emessi da una società. Sono noti anche come obbligazioni e possono offrire interessi attivi più elevati rispetto alle obbligazioni emesse dagli Stati, poiché sono spesso considerati più rischiosi. Gli investitori parlano anche di "credito".

OICVM: Sta per "organismi di investimento collettivo in valori mobiliari". Si tratta dell'istituto giuridico europeo consistente in un organismo di investimento che può essere commercializzato in tutta l'Unione europea e che è concepito per rafforzare il mercato unico delle attività finanziarie, mantenendo al contempo elevati livelli di protezione per gli investitori.

Opzioni: Contratti finanziari che offrono il diritto, ma non l'obbligo, di acquistare o vendere un'attività a un determinato prezzo in una data futura o entro una data futura.

Posizione corta (Esposizione): Un modo mediante il quale un investitore può esprimere la propria opinione secondo cui il mercato potrebbe andare incontro a un calo.

Posizione lunga (Esposizione): Assumere una posizione in un titolo in previsione di un suo aumento di valore.

Property Expense Ratio: Le spese immobiliari sono le spese operative relative alla gestione del patrimonio immobiliare in portafoglio. Fra di esse figurano: assicurazioni e commissioni, costi di revisione e rinnovo dei canoni di locazione e costi di manutenzione e riparazione, ma non i costi delle migliori. Dipendono dal livello di attività che si svolge all'interno del fondo. Il Property Expense Ratio è il rapporto tra le spese immobiliari e il valore patrimoniale netto del fondo.

Rendimento da dividendo: Reddito annuo distribuito da una società in percentuale del prezzo dell'azione ad una certa data.

Rendimento della distribuzione: L'importo che si prevede che il fondo distribuirà nei successivi 12 mesi, espresso in percentuale del prezzo dell'azione a una certa data. Si basa sul reddito lordo atteso dal portafoglio corrente calcolato in conformità con le politiche di distribuzione del fondo, sottratte le spese correnti laddove queste siano dedotte dal reddito.

Rendimento sottostante: L'importo che si prevede che il fondo conseguirà nei successivi 12 mesi, espresso in percentuale del prezzo dell'azione a una certa data. Si basa sul reddito lordo atteso dal portafoglio corrente calcolato in conformità con le politiche contabili del fondo, sottratte tutte le spese correnti.

Rendimento storico: Il rendimento storico riflette le distribuzioni dichiarate negli

ultimi 12 mesi in percentuale del prezzo dell'azione alla data indicata.

Rendimento: Si riferisce agli interessi percepiti rinvenienti da un titolo a reddito fisso o ai dividendi percepiti da un'azione. Solitamente è espresso in percentuale sulla base del costo dell'investimento, del suo valore di mercato corrente o del suo valore nominale. I dividendi rappresentano una porzione degli utili di una società, e vengono versati agli azionisti della società in determinati periodi dell'anno.

Scadenza: Il periodo di tempo fino a quando l'importo iniziale investito in un titolo a reddito fisso non diventa esigibile e deve essere restituito al detentore del titolo.

SICAV: In francese, sta per *société d'investissement à capital variable*. È la versione dell'Europa occidentale analoga a un fondo di investimento collettivo di tipo aperto come gli OEIC. Comune in Lussemburgo, Svizzera, Italia e Francia, e regolamentata dalle autorità di regolamentazione dell'Unione Europea.

Società d'investimento di tipo aperto (OEIC): Un tipo di fondo gestito il cui valore è direttamente collegato al valore degli investimenti sottostanti del fondo. Il fondo crea o sopprime le azioni a seconda che gli investitori vogliano riscattarle o acquistarle.

SWAP: Uno swap è un contratto derivato in cui due parti si impegnano a scambiarsi flussi di cassa separati. Una tipologia comune di swap è rappresentata dagli swap sui tassi di interesse, in cui una parte scambia flussi di cassa basati su tassi di interesse variabili per quelli basati su un tasso di interesse fisso, al fine di coprirsi contro il rischio di tasso di interesse.

Titoli azionari: Azioni che rappresentano il capitale sociale di una società. Offrono agli investitori la partecipazione ai potenziali utili della società, ma anche il rischio di perdere tutti i loro investimenti in caso di fallimento dell'impresa.

Titoli di stato: Prestiti emessi dai governi sotto forma di titoli a reddito fisso.

Normalmente danno diritto a un tasso di interesse fisso per un determinato lasso di tempo, al termine del quale viene rimborsato l'importo iniziale dell'investimento.

Titoli garantiti da attività (ABS): Obbligazioni (titoli a reddito fisso) garantite da attività che generano flussi di cassa, quali mutui ipotecari, crediti da carte di credito e prestiti auto.

Titolo a reddito fisso: Prestito sotto forma di titolo, di solito emesso da un governo o da una società, che normalmente dà diritto a percepire un tasso di interesse fisso per un determinato lasso di tempo, al termine del quale viene rimborsato l'importo iniziale del prestito. Denominati anche obbligazioni.

Unit trust: Un tipo di fondo gestito il cui valore è direttamente collegato al valore degli investimenti sottostanti del fondo e che è strutturato come un trust anziché come una società.

United Nations Global Compact: iniziativa delle Nazioni Unite per incoraggiare le imprese di tutto il mondo ad adottare politiche sostenibili e socialmente responsabili e a divulgarne l'implementazione.

Valore patrimoniale netto (NAV): Il valore corrente delle attività del fondo sottratte le passività.

Valuta forte (obbligazioni): Titoli a reddito fisso (obbligazioni) denominati in una valuta internazionale oggetto di intense negoziazioni e relativamente stabile, anziché nella valuta locale dell'emittente dell'obbligazione. Le obbligazioni emesse in una valuta forte più stabile, come il dollaro USA, possono essere più interessanti per gli investitori che temono che la valuta locale possa perdere valore nel tempo, erodendo il valore delle obbligazioni e il relativo reddito.

Valutazione: Il valore di un'attività o di una società, sulla base del valore attuale dei flussi di cassa che genererà.